

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE

Aula Canuto - Dipartimento di Anatomia Umana
Viale Istituti Universitari - Traversa n. 3 C
Ospedale Maggiore

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

Ingresso Viale Gramsci, 14 - Parma

Ore 15.00 – 18.00

Convegno medico “Alimentazione e sport”

“Il rugby come modello di intervento nutrizionale integrato in uno sport ad alta intensità”

In collaborazione con Zebre Rugby e Facoltà di Scienze Motorie

VENERDÌ 14 OTTOBRE

Sala Aurea – Camera di Commercio di Parma

Via Verdi, 2 – Parma

Ore 8.30 – 13.20 | 14.20 – 18.35

Convegno Medico ECM

“Da qui all’obesità: Obesità, metabolismo e rischio cardiovascolare dall’infanzia alla terza età”

In collaborazione con Gruppo di Studio sull’Obesità (SIEDP)

SABATO 15 OTTOBRE

Sede della Croce Rossa Italiana

Sala Auditorium – Via Alberto Riva, 2 - Parma

Ore 9.00 -12.00

Incontro:

“Abitudini alimentari, obesità, rischi e complicanze cardiovascolari nei migranti (adulti e bambini) – Modelli alimentari e culturali a confronto”

In collaborazione con Lions Club e Croce Rossa Italiana

DOMENICA 16 OTTOBRE (MUSEI DEL CIBO)

Giornata Mondiale dell’Alimentazione ai Musei del Cibo –
In occasione della “Giornata mondiale dell’Alimentazione”,
apertura straordinaria con orario normale e ingresso
gratuito in tutti i Musei della Provincia di Parma.

Eventi e iniziative (degustazioni, laboratori, conversazioni) con
ingresso gratuito per tutti – Per informazioni: www.museideltcibo.it

1° edizione della Maratona di Parma

Partenza ed arrivo presso il Parco Cittadella di Parma

Per informazioni ed iscrizioni: www.parmamarathon

info@parmarathon.it

CON IL PATROCINIO DI



CON IL SOSTEGNO DI



Alimentazione, Salute, Cultura

OBESITY WEEK

IX settimana per la prevenzione
dell'obesità e per un corretto
stile di vita

PARMA, 4-16 Ottobre 2016

Alimentazione, salute, cultura

OBESITY WEEK

**IX settimana per la prevenzione dell'obesità e per un corretto stile di vita
PARMA, 4-16 Ottobre 2016**

PRESIDENTE

Leone Arsenio

SEGRETARIO

Federico Cioni

COLLABORAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE EDITORIALE

MATTIOLI 1885 srl
Strada della Lodesana, 649/sx
43036 Fidenza (PR)
Tel 0524 530383 – Fax 0524 82537
E-mail info@obesityweek.info
www.obesityweek.info

UFFICIO STAMPA

Dott.ssa Rosanna Ercole Mellone
Tel. 0187 494078
Tel/Fax 0521 483988
Cell. 347 8161012
E-mail: rercolem@tin.it

I recenti dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) segnalano una crescita delle contraddizioni legate all'alimentazione. Nel 2014, da un lato il numero degli obesi è salito a 600 milioni; dall'altro sono oltre 200 milioni i minori affetti da crescita rallentata o troppo magri. In un anno, nei paesi poveri muoiono 5 milioni di bambini per denutrizione; in quelli ricchi l'obesità infantile cresce del 30%. Il mondo è 'malato' di malnutrizione, sia nel senso di obesità e sovrappeso che di denutrizione e malattie croniche legate alla dieta. Come evidenziato dalla Dichiarazione di Milano, i problemi di sovralimentazione, carenza e sprechi si intrecciano in modo politicamente, economicamente, socialmente ed eticamente insostenibile.

Secondo i dati raccolti nel 2014 da Centers for Disease Control and Prevention (CDC) (USA) nella popolazione americana si evidenzia che circa il 41% delle donne e il 35% degli uomini sono obesi, e, soprattutto, circa il 6% degli uomini e il 10% delle donne degli Stati Uniti hanno un'obesità di classe III, la più grave, con un BMI di almeno 40. Inoltre, nello stesso periodo, il tasso di obesità per gli adolescenti è aumentato da circa il 17% al 21%. Una sola buona notizia, in questo drammatico bilancio, sembra provenire dall'evidenza che nei bambini da 2 a 5 anni, il tasso di obesità è diminuito da circa il 14% di dieci anni fa al 9%. I dati italiani ISTAT, relativi al 2013, documentano fra il 2001 e il 2010 una crescita di circa 2 milioni del numero di persone in sovrappeso e di oltre 1 milione di persone francamente obese, per un totale di oltre 27 milioni di persone in eccesso ponderale. L'obesità è cresciuta in tutte le fasce di età e si evidenzia una più elevata prevalenza di obesità tra i 55 e i 74 anni di età. L'obesità, a sua volta, è connessa alle quattro più diffuse patologie croniche: cancro, diabete, malattie respiratorie e cardiovascolari. In presenza di obesità, il rischio di sviluppare il diabete è 10 volte più alto. In Italia oggi sono 3,6 milioni le persone affette da diabete, per oltre il 90% di tipo 2, pari al 6,2% della popolazione; si stima, inoltre, che per ogni tre persone con diabete noto, ce ne sia una con diabete non diagnosticato e almeno un'altra ad alto rischio di svilupparlo, perché affetta da ridotta tolleranza al glucosio o alterata glicemia a digiuno. Se la crescita della prevalenza della malattia continuerà ai ritmi attuali, entro 20 anni potrebbero essere oltre 6 milioni (9% della popolazione totale) le persone affette da diabete, con enormi implicazioni assistenziali, sociali ed economiche. Oltre al costo in termini di salute e qualità della vita, un altro problema, spesso trascurato, è rappresentato dal costo associato alla gestione e alla cura della malattia. A oggi il diabete rappresenta il 12% della spesa sanitaria globale. Secondo il Centro di valutazione economica Hta dell'Università di Roma Tor Vergata, il diabete costa al SSN circa 9 miliardi di euro ogni anno a cui vanno aggiunti oltre 11 miliardi di costi indiretti, in totale 20 mld di euro annui. Il peso dell'obesità grava sulla bilancia, e quindi sulla salute, ma anche sul bilancio, e dunque sull'economia: le possibili risposte comprendono strategie di comunicazione e di informazione sanitaria focalizzate sui benefici di un'alimentazione sana e di una regolare attività fisica; misure fiscali per determinare, da un lato, l'aumento dei prezzi dei cibi con ingredienti non salutari e, dall'altro, ridurre il costo di alimenti sani ricchi di fibre; normative atte a potenziare l'informazione nutrizionale o limitare il mercato degli alimenti non salutari, ricordando sempre che, come dimostra il "Modello Parma", "mangiare bene non vuol dire necessariamente mangiare male". È, quindi, necessario far comprendere che la responsabilità deve coinvolgere non solo scienziati, medici, manager e legislatori, ma anche il mondo della cucina, della ristorazione e del settore agro-alimentare. Perseguire il successo richiede uno sforzo congiunto.

Per suggerire soluzioni a questi problemi di salute dei Paesi industrializzati, a Parma dal 4 al 16 ottobre 2016, si svolge OBESITY WEEK (www.obesityweek.info) che chiama a raccolta esperti di molte discipline, impegnati in incontri, convegni e momenti scientifici e divulgativi sullo scottante tema. L'iniziativa non poteva che nascere nella capitale della Food Valley, e, secondo l'Unesco, «Città creativa per la gastronomia».

PROGRAMMA DEGLI INCONTRI

MARTEDÌ 4 OTTOBRE

Sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Parma

Via Po, 134 – Parma

Ore 21.00 – 23.00

Convegno Medico

I Martedì dell'Ordine

“La comunicazione in dietologia - Leggere e comunicare la dietologia”

In collaborazione con l'Ordine dei Medici di Parma

DOMENICA 9 OTTOBRE

Obesity Day

Parco Ducale - Parma

Ore 10.00 – 12.30 | 15.00 – 17.00

Manifestazione a carattere nazionale dell'ADI (Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica)

Giornata informativa sulla corretta alimentazione

In collaborazione con Croce Rossa Italiana e SISM (Segretariato Italiano Studenti in Medicina)

MARTEDÌ 11 OTTOBRE

Libreria LaFeltrinelli Village

Presso Barilla Center

Via Emilia Est – Parma

Ore 18.30 – 19.30

Presentazione del Volume “La cucina del senza”

di Marcello Coronini - Gribaudo Editore

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE

LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) - Sezione Provinciale di Parma in collaborazione con Ufficio Scolastico Provinciale di Parma

Palazzo della Provincia (Palazzo Giordani)

Stradone Martiri della Libertà, 15 - Parma

Ore 10.30 - 12.30

Incontro di presentazione del progetto “Stili di vita, dipendenze e prevenzione” per l'anno scolastico 2016/2017